

Codice A1820C

D.D. 22 giugno 2022, n. 1867

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 2872 per la realizzazione di un guado temporaneo e l'utilizzo di area demaniale in corrispondenza del Fiume Sesia nei comuni di Serravalle Sesia (VC) e Grignasco (NO), nell'ambito dei lavori di 'consolidamento delle pile della passerella sul Fiume Sesia di collegamento tra Serravalle Sesia e Grignasco'. Richiedente: Comune di Serravalle Sesia.



ATTO DD 1867/A1820C/2022

DEL 22/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica n. 2872 per la realizzazione di un guado temporaneo e l'utilizzo di area demaniale in corrispondenza del Fiume Sesia nei comuni di Serravalle Sesia (VC) e Grignasco (NO), nell'ambito dei lavori di 'consolidamento delle pile della passerella sul Fiume Sesia di collegamento tra Serravalle Sesia e Grignasco'.

Richiedente: Comune di Serravalle Sesia.

Premesso che:

- In data 18/05/2022 è pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al prot. n. 20953/A1820C, l'istanza del Comune di Serravalle Sesia datata 17/05/2022, per il rilascio della concessione demaniale breve finalizzata alla realizzazione di un guado temporaneo e l'utilizzo di area demaniale in corrispondenza del Fiume Sesia nei comuni di Serravalle Sesia (VC) e Grignasco (NO), nell'ambito dei lavori di 'consolidamento delle pile della passerella sul Fiume Sesia di collegamento tra Serravalle Sesia e Grignasco'.
- In particolare i lavori consistono nella realizzazione di un rilevato in terra di riporto di altezza pari a 2 metri a collegamento delle due piste di cantiere, atto al passaggio dei mezzi operativi, con predisposizione di varco di convogliamento delle acque mediante tubazioni in acciaio e di savanella di larghezza pari a 12 metri.
- All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del dott. geol. Fulvio Epifani, con studio in Arona (NO).
- Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Fiume Sesia è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.
- Il Comune di Grignasco, con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 06/04/2022, ed il Comune di Serravalle Sesia, con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 12/04/2022,

hanno approvato l'accordo di programma per la gestione degli interventi in oggetto, che individua il Comune di Serravalle Sesia quale capofila e soggetto attuatore del progetto, che deve inoltre approvare il progetto previo nulla-osta da parte del Comune di Grignasco.

- L'Amministrazione Comunale di Serravalle Sesia con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 21/04/2022 ha approvato il progetto definitivo dei lavori sopra indicato redatto dal professionista incaricato; pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza all'albo pretorio dei Comuni. In data 21/04/2022 il Comune di Grignasco, con nota prot. n. 4133, ha comunicato che la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole al progetto di che trattasi.
- In data 19/05/2022 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli al fine di verificare lo stato dei luoghi.
- In data 31/05/2022 il Settore Tecnico Regionale di Novara e Verbania, con nota prot. n. 22909/A1817B, ha comunicato il suo assenso alla gestione dell'istruttoria da parte del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli.
- A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.
- Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R del 04/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 'Disciplina del sistema dei controlli interni'.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale

e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";

- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n. 4 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. 'Gestione e promozione economica delle foreste';
- Regolamento forestale regionale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste" emanato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, n. 8/R e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni",
- parere della Provincia di Vercelli, Area Territorio - Risorse Idriche - Caccia e Pesca - Vigilanza Amministrativa, Ufficio Caccia e Pesca - Ufficio Biodiversità prot. n. 14587 del 08/06/2022, pervenuta in data 08/06/2022 al prot. n. 24193/A1820C, in ordine alla compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011), allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- richiesta di parere del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli alla Provincia di Novara - Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Caccia e Pesca nelle acque interne, in data 19/05/2022 con nota prot. n. 21120/A1820C, in ordine alla compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011), alla quale non è pervenuta nessuna osservazione entro i termini di 30 gg. decorrenti dalla data di ricevimento degli atti;

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Serravalle Sesia, in qualità di capofila e soggetto attuatore del progetto (come da accordo di programma approvato dai Comuni di Serravalle Sesia e Grignasco per la gestione degli interventi in oggetto) ad eseguire i lavori di realizzazione di un guado temporaneo e l'utilizzo di area demaniale in corrispondenza del Fiume Sesia nei comuni di Serravalle Sesia (VC) e Grignasco (NO), nell'ambito dei lavori di 'consolidamento delle pile della passerella sul Fiume Sesia di collegamento tra Serravalle Sesia e Grignasco', ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/07/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo l'ottenimento del formale atto di concessione demaniale breve ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 06/12/2004, n. 14/R e ss.mm.ii.;
- il guado dovrà essere realizzato con materiale avente pezzatura facilmente asportabile in caso di eventi di piena del corso d'acqua, non dovrà costituire in alcun modo un ostacolo al deflusso delle portate ordinarie e di piena e non dovrà comportare l'attivazione di punti di possibile

disalveamento;

- le tubazioni in acciaio predisposte per il convogliamento delle acque, in caso di asportazione a seguito di eventi di piena dovranno essere recuperate a cura e spese della ditta installatrice;
- nell'area in oggetto non potranno essere installate strutture (baracche di cantiere, cabine con quadri elettrici, ecc.) e depositati materiali, ancorché con carattere temporaneo che, a causa di improvvisi incrementi del livello idrometrico del corso d'acqua, potrebbero costituire materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti nel tratto di valle del Fiume Sesia;
- durante le attività di cantiere si dovrà predisporre un opportuno sistema di allerta meteo per garantire la sicurezza del personale, consentire l'allontanamento degli operatori, dei mezzi d'opera e dei materiali asportabili, anche in previsione di eventi di piena di intensità contenuta;
- l'accesso ed il transito nell'alveo del Fiume Sesia dovranno essere adeguatamente gestiti dall'Amministrazione Comunale e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura delle piste di accesso nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza;
- l'interdizione al transito dei mezzi non autorizzati dovrà avvenire con strutture di sbarramento da posarsi lungo le viabilità di accesso al guado, in zone sicure di entrambe le sponde e in aree non esondabili;
- nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico ed idraulico con livelli di allerta arancione-rosso, l'Amministrazione Comunale dovrà comunque predisporre la chiusura delle piste di cantiere di accesso al guado;
- l'opera sarà eseguita a totale cura e spese dell'Amministrazione Comunale autorizzata la quale si obbliga altresì alla manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'accesso, il transito ed i lavori dovranno svolgersi in modo da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua con inibizione degli stessi in caso di diramazione di allerta meteo da parte della Protezione Civile; in tale occasione si dovrà provvedere alla chiusura della discesa in alveo ed al continuo presidio delle infrastrutture al fine di garantire gli eventuali interventi che dovessero rendersi necessari, anche su richiesta della scrivente Autorità Idraulica e/o dei competenti enti di protezione civile;
- i lavori in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali allegati all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- non sono ammessi riporti di terreno e piantagioni di alberi e siepi nelle fasce di rispetto definite ai sensi del R.D. 523/1904, art. 96 lett. f);
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando l'Amministrazione Comunale autorizzata l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico della stessa Amministrazione Comunale autorizzata l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- le eventuali operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "*Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.*", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;
- il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;
- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- il guado ha carattere provvisorio e dovrà essere rimosso al termine dell'utilizzo, ovvero entro il **30/09/2022**, il materiale collocato per la formazione dello stesso dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e dovranno essere accuratamente ripristinate le condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e delle sue sponde, nonché l'originaria sezione d'alveo, comunicando al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo di mantenimento dell'opera, resta a carico della stessa Amministrazione Comunale autorizzata l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- l'Amministrazione Comunale autorizzata dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, l'Amministrazione Comunale autorizzata dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua denominato Fiume Sesia;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo dell'Amministrazione Comunale autorizzata di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l'Amministrazione Comunale autorizzata è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione Comunale autorizzata, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si

renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese dell'Amministrazione Comunale autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si rendano incompatibili per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- per quanto concerne i materiali di risulta degli scavi effettuati all'interno delle aree demaniali, i medesimi dovranno essere reimpiegati in sito nell'ambito degli interventi autorizzati per la realizzazione della scogliera in massi e relativo imbottimento / riprofilatura di sponda o colmata di depressioni di alveo. I materiali in eccedenza, che non potranno essere riutilizzati in sito, dovranno essere allontanati dall'area e, comunque, in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di altri rii o colatori. Si specifica, a tal proposito, che l'eventuale asportazione dovrà essere autorizzata con specifico provvedimento dell'Ufficio scrivente con riferimento alla D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002 ed alla "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua", approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 9 del 05.04.2006;
- l'Amministrazione Comunale autorizzata, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24/05/2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e ss.mm.ii., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- l'Amministrazione Comunale autorizzata dovrà attenersi a quanto prescritto dalla Provincia di Vercelli, Area Territorio – Risorse Idriche – Caccia e Pesca – Vigilanza Amministrativa, Ufficio Caccia e Pesca – Ufficio Biodiversità nel parere prot. n. 14587 del 08/06/2022;
- l'Amministrazione Comunale autorizzata, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

La presente determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale breve da rilasciare ai sensi del regolamento regionale n. 14/R del 06 dicembre 2004 e ss.mm.ii..

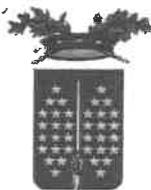
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
Milena Baldizzone

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato



Provincia di
Vercelli

**AREA TERRITORIO RISORSE IDRICHE-CACCIA E PESCA-VIGILANZA
AMMINISTRATIVA
Ufficio Caccia e Pesca – Ufficio Biodiversità**

Vercelli, _____

Prot. n. _____

Risposta alla nota n. _____

del _____

***Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Biella-Vercelli
tecnico.regionale.bi vc@cert.regione.piemonte.it***

e, p.c. Alla Provincia di Novara
Settore Affari Istituzionali, Pianificazione
Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale,
Caccia e Pesca nelle acque interne
protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

Al Comune di Serravalle Sesia
protocollo.serravalle.sesia@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO: Pratica – VCCB130 – COMUNE DI SERRAVALLE SESIA –
Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per la realizzazione di un
guado temporaneo finalizzato ai lavori di consolidamento delle pile della passerella sul
Fiume Sesia che collega Serravalle Sesia a Grignasco (NO). Parere ai sensi dell'art.12
L.R.37/2006.

Con riferimento alla richiesta di parere di competenza (acquisita al protocollo dell'Ente
al n.12774 del 19/05/2022) relativa alla realizzazione del guado temporaneo in oggetto,
si evidenzia che per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi
sugli ambienti acquatici si dovrà far riferimento alla D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e
successivamente modificata con D.G.R. n. 75-2074/11.

Il Fiume Sesia, sulla base della zonazione ittica, riportata nelle linee guida per la tutela
e la gestione degli ecosistemi e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca in
provincia di Vercelli approvate con D.G.P. n. 22 del 26/02/2015, nel tratto interessato
dall'intervento ricade nella "**Zona Mista**";

Si fa presente che dai dati rilevati dalle sopra citate linee guida, si registra in
particolare la presenza dello scazzone (*Cottus gobio*) specie inserita nell'allegato 2
della Direttiva Habitat 92/43 CEE e considerata tra le specie a rischio di estinzione,
unitamente alla presenza di popolazioni abbondanti e ben strutturate di ciprinidi come
vairone e sanguinerola.

In relazione ai periodi riproduttivi delle specie sopra menzionate, i lavori
dovrebbero essere effettuati preferibilmente nei mesi di agosto e settembre adottando



le opportune precauzioni previste dalla sopra citata D.G.R., compatibilmente con le condizioni idrauliche del Fiume Sesia.

Si prescrive per le fasi di cantiere, l'adozione dei seguenti accorgimenti:

- adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbimento delle acque;
- realizzare le opere che interferiscono con il deflusso della corrente operando, per quanto possibile "a secco", previa deviazione del flusso di corrente principale verso la sponda opposta a quella oggetto di intervento;
- al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo e anche successivamente, deve essere garantito il deflusso minimo vitale del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento regionale n. 8/R /2007;
- organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo e le deviazioni del corso d'acqua;
- contattare preventivamente la Provincia di Vercelli che stabilisce le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica e la reimmissione in altro sito idoneo, effettuato a spese del soggetto che realizza gli interventi, attraverso i servizi attivati direttamente dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 6/2008;
- predisporre un piano d'intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;
- al termine dei lavori, dovranno essere rimosse le piste di cantiere e ripristinato lo stato dei luoghi *ante operam*.
- comunicare inizio e conclusione dei lavori.

Distinti saluti.

Il DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)

